



# COMUNE DI CELLENO

PROVINCIA DI VITERBO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

<b>N°. 105 del 06-09-2022</b>	<b>Oggetto:</b> AGGIORNAMENTI AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 - CONFERMA P.T.P.C.T. 2021-2023 E VARIAZIONI AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventidue, addì sei del mese di settembre alle ore 13:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>BIANCHI MARCO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>MAURIZI ROBERTO</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>BERALDO LUCA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Partecipa il Segretario comunale Dott. PICCOLI ELENA.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Vista l'attestazione relativa alla copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile;

Partecipano alla riunione dalla sede del Comune di Celleno il Sindaco Marco Bianchi, il Vice Sindaco Roberto Maurizi e l'Assessore Luca Beraldo. Il Segretario Comunale Elena Piccoli, partecipa alla riunione collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico dichiarando espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi di tutti i partecipanti alla seduta.

**Premesso che:**

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.";*

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*"5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono*

*individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;*

- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

*“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;*

- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

*“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;*

- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*

- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”;*

- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

-all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, che reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

#### **1. SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

- a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione**
- b. Sottosezione di programmazione Performance: sebbene, le indicazioni contenute nel “Piano tipo”, allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto “L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione**

inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]", pertanto si procederà ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), secondo quanto stabilito dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 programmando gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sottosezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

### **3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), numero 2, la presente sottosezione di programmazione, indica la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;

4. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

- all'art. 2, comma 2, che "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.";

-all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che "Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."

- all'art. 7, comma 1, che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e

organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”

-all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

- all'art. 8, comma 3, che “In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;

-all'art. 9, che “Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

#### **Preso atto che:**

- In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

- ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione veniva fissata al 30 giugno 2022;

- ai sensi all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

#### **Dato atto che:**

- il Comune di Celleno alla data del 31/12/2021 ha meno di 50 dipendenti;

- il Comune di Celleno alla data del 31/12/2021, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 12/05/2022, è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2022-2024;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 12/05/2022, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024;

- il Comune di Celleno ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato

di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022;

b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30/03/2021;

c) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14/02/2022;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 19/07/2022 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024 (rif. **Allegato A** alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale), prima applicazione con ricognizione dei documenti di programmazione triennio 2022/2024 ed adozione del piano degli obiettivi (rif. **Allegato 1**);

#### **Considerato che:**

- l'Anac evidenzia che in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, possono deliberare la proroga della durata del PTPCT 2021/2023 laddove ritenuti ancora attuali ed efficaci i suoi contenuti, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR. Fermo restando che, anche al fine di adeguare la programmazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza agli altri piani destinati a confluire nel PIAO, le amministrazioni potranno procedere a tali adattamenti anche quando saranno predisposti i piani ulteriori che confluiranno nel PIAO;

- nel periodo compreso tra la data di approvazione del suddetto piano (30/03/2021) e la data odierna, presso questo Ente non si è verificato alcun fatto corruttivo, né si è dato luogo ad alcuna modifica organizzativa di rilievo, oltre al fatto che, nel corso dell'anno 2021, si è avuto modo di constatare l'efficacia del Piano di cui trattasi;

**Ritenuto** pertanto di poter confermare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023 anche per l'anno 2022 aggiornando la Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O. 2022-2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19/07/2022;

**ATTESA** inoltre la necessità, a seguito di ulteriori riflessioni, di riprogrammare il piano del fabbisogno di personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022, ed aggiornare la Sezione 3. Organizzazione e capitale umano – Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del P.I.A.O. 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19/07/2022, nei termini di cui all'**Allegato 2**;

#### **Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

- il parere n. 2 del 05/09/2022 del revisore dei conti per l'aggiornamento della Sezione 3. Organizzazione e capitale umano – Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del P.I.A.O. 2022-2024;

- lo Statuto del comune;

con voti unanimi

## DELIBERA

- 1) di provvedere all'aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024 (rif. **Allegato A** alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale), approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19/07/2022 ed in particolare :
  - Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: Conferma Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30/03/2021, anche per l'anno 2022;
  - Sezione 3. Organizzazione e capitale umano – Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del P.I.A.O. 2022-2024: Riprogrammazione piano fabbisogno di personale 2022-2024 nei termini di cui **Allegato 2**;
- 2) di confermare quant'altro approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 87 del 19/07/2022
- 3) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 4) di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del Dlgs n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to BIANCHI MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PICCOLI ELENA

---

Il Messo Comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico di questo Comune dal \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 .

Celleno li,

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
F.to \_\_\_\_\_

---

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio:

**D I C H I A R A**

Che la presente deliberazione , in applicazione del D.Lgs, 267/2000 :

E' stata comunicata, con lettera n. , in data \_\_\_\_\_ ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PICCOLI ELENA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PICCOLI ELENA

---

**PARERE: in ordine alla Regolarità Contabile**

Data:

Il Responsabile del servizio  
F.to **Diretti Pierluigi**

---

**PARERE: in ordine alla Regolarità Tecnica**

Data:

Il Responsabile del servizio  
**Cempanari Gabriele**

**Allegato A)**

# **COMUNE DI CELLENO**

**PROVINCIA DI VITERBO**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE -  
PRIMA APPLICAZIONE E RICOGNIZIONE DEI DOCUMENTI  
DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2022/2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,  
con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.)*

Approvato con Delibera di Giunta n. 87 del 19.07.22  
Aggiornato con Delibera di Giunta n 105 del 06.09.22

## PREMESSA

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale

- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per

l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE – PRIMA APPLICAZIONE E RICOGNIZIONE  
DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL TRIENNIO 2022/2024**

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
<p>Comune di Celleno  Indirizzo: Piazza della Repubblica,8 - 01020 Celleno (VT)  Codice fiscale/Partita IVA: 00170500565  Sindaco: Marco Bianchi  Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 7  Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 1319  Telefono: (+39) 0761912002  Sito internet: <a href="https://comune.celleno.vt.it">https://comune.celleno.vt.it</a>  PEC: <a href="mailto:comune.celleno@pec.it">comune.celleno@pec.it</a></p>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Valore pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 12.05.2022
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	-Piano degli obiettivi, <b>Allegato 1</b> alla presente deliberazione -Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 08.03.2022
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	-Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30/03/2021 e confermato con Delibera di Giunta Comunale n..... del .....
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 07.09.2021 – “Riorganizzazione uffici e servizi – modifica organigramma e funzionigramma dell’Ente”
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l’istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, adottate dal

	<p>Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso l'Ente rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione.</p>
<p><b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b></p>	<p>-Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 22.02.2022 -Variazioni al Piano triennale del fabbisogno del personale 2022- 2024 <b>Allegato 2</b> alla presente Deliberazione</p>
<p><b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b></p>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";</li> <li>- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";</li> <li>- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.</li> </ul>	

# Allegato 1

## PIANO DEGLI OBIETTIVI

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente è articolata nelle seguenti Aree:

- Area Affari Generali: Incarico di P.O. attribuito al Sindaco. Dal 01/08/2022 l'incarico sarà attribuito al Dott. Gabriele Cimpanari
- Area Finanziaria: Incarico di P.O. attribuito al Dott. Pierluigi Diretti
- Area Tecnica: Incarico di P.O. attribuito all'Arch. Tiziano Grossi

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 01.08.2017.

Il Piano è frutto di una procedura concertata di individuazione e definizione di obiettivi particolarmente strategici per l'attuazione di quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato, che ha visto coinvolti il Sindaco, gli Assessori, il Segretario comunale e i Responsabili di Area. Gli obiettivi assegnati ai responsabili d'Area sono stati redatti in conformità al D.U.P. 2022-2024 ed al bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

### **Obiettivo n. 1 - Obiettivo Comune alle tre Aree - Anno 2022**

#### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>	<b>ANTICORRUZIONE 2022</b>	
<b>Programma</b>	PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE ALL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE IN MATERIA DI PUBBLICAZIONE, TRASPARENZA E DIFFUSIONE INFORMAZIONI	
<b>Progetto</b>	RISPETTO DELLA LEGALITA' E TRASPARENZA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Garantire la legalità delle procedure amministrative con lo scopo di tutelare i flussi procedurali nonché la trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Rispetto e attuazione di quanto previsto dalla legge	31/12/2022	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Sono coinvolti tutti i Responsabili di Area e dipendenti del Comune		

## Obiettivo n. 2 - Obiettivo Individuale Responsabile Area Tecnica - Anno 2022

### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>	<b>FUNZIONE E PROGRAMMAZIONE RISORSE SETTORE TECNICO COMUNALE</b>		
<b>Programma</b>	GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL PERSONALE IN FORZE QUALE RISORSA DEL SETTORE TECNICO COMUNALE		
<b>Progetto</b>	PROIEZIONE AMMINISTRATIVA SOSTENIBILE E COERENTE CON IL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE		
<b>Peso</b>	40		
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022		

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Riscontro operativo rispetto alle programmaticità organizzative predisposte
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Riscontro operativo in merito all'adeguatezza del servizio reso	31/12/2022	
2	Riscontro operativo in merito ai tempi di risposta	31/12/2022	
3	Riscontro in termini di customer satisfaction	31/12/2022	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	VANNUTELLI VALENTINA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
	DARIO PROIETTI	A	COLLABORATORE TECNICO
	CARLO BIANCHI	A	COLLABORATORE TECNICO

### Obiettivo n. 3 - *Obiettivo Individuale Responsabile Area Tecnica - Anno 2022*

#### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>	<b>VALORIZZAZIONE E TUTELA BORGO CELLENO VECCHIO</b>	
<b>Programma</b>	CONTROLLO VALUTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI NECESSARIE ALLA MESSA IN SCIUREZZA E ALLA VALORIZZAZIONE DEL TESSUTO STORICO URBANO DELLA TRAMA DEL BORGO FANTASMA	
<b>Progetto</b>	PROIEZIONE PROGRAMMATICA ATTUATIVA RISPETTO ALLE NECESSITA' AMMINISTRATIVE DI RENDERE FRUIBILE IL BORGO DI CELLENO VECCHIO SIA A LIVELLO TURISTICO CHE CULTURALE	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Pianificare ed iniziare ad attuare tutte le attività necessarie e rendere fruibile culturalmente e socialmente il Borgo di Celleno Vecchio attraverso una maglia di interventi utili alla valorizzazione e alla tutela sia del borgo sia degli utenti con il fine di giungere ad una vera e propria costituzione di servizi virtuosi utili alla rifunzionalizzazione del sito
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Riscontro operativo in merito all'adeguatezza del servizio reso	31/12/2022	
2	Riscontro operativo in merito ai tempi di risposta	31/12/2022	
3	Riscontro in termini di customer satisfaction	31/12/2022	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	VANNUTELLI VALENTINA	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

## Obiettivo n. 2 - **Obiettivo Individuale** Responsabile Area Finanziaria - Anno 2022

### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	TEMPESTIVITA' A PAGAMENTI E SMALTIMENTO STOCK DEBITO PCC	
<b>Progetto</b>	RISPETTO TEMPO MEDIO PAGAMENTI TRIMESTRALE E ANNUALE. ALLINEAMENTO E MONITORAGGIO STOCK DEBITO SULLA PIATTAFORMA CERTIFICAZIONE CREDITI MEF	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Rispetto tempistica pagamenti al fine di evitare l'accantonamento in bilancio al fondo garanzia debiti commerciali.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Verifica trimestrale e annuale del tempo medio pagamenti	<b>Verifiche trimestrali e annuali 2022</b>	
2	Comunicazione stock debiti al Mef	<b>Comunicazione entro 31/01/2023</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Al Responsabile dell'Area Finanziaria non sono assegnate unità di personale.		

### Obiettivo n. 3 - **Obiettivo Individuale** Responsabile Area Finanziaria - Anno 2022

#### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>			
<b>Programma</b>	REGOLAMENTO DI CONTABILITA'		
<b>Progetto</b>	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'		
<b>Peso</b>	20		
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022		

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Stesura nuova regolamento di contabilità in accordo alle nuove disposizione normative (contabilità armonizzata D.lgs 118/11 e s.m.i.)
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	Indicatori ( <i>descrizione</i> )	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Approvazione in Consiglio Comunale nuovo regolamento contabilità	31/12/2022	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Al Responsabile dell'Area Finanziaria non sono assegnate unità di personale.		

**Obiettivo n. 4 - Obiettivo Trasversale Responsabile Area Finanziaria – Anno 2022 da raggiungere con il Responsabile dell’Area Affari Generali**

OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	CONTRASTO EVASIONE TRIBUTARIA	
<b>Progetto</b>	ACCERTAMENTI EVASIONE TARI/IMU/TASI 2017	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell’obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Con Delibera di G.C. n. 91 del 07/09/2021 si modificava l’assetto organizzativo dell’Ente separando l’ufficio tributi dall’Area Finanziaria e accorpandolo all’Area Affari Generali. Per migliorare l’attività di contrasto all’evasione dei tributi locali e garantire maggiore equità fiscale si vuole affiancare al Responsabile dell’Area Affari Generali il Responsabile dell’Area Finanziaria che nel corso degli anni ha svolto direttamente l’attività di accertamento ed ha quindi maturato esperienza nell’attività.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell’obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell’obiettivo nell’anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
<b>1</b>	Notifica avvisi accertamento esecutivo TARI/IMU/TASI 2017	<b>31/12/2022</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell’obiettivo	Responsabili Aree Finanziaria e Affari generali		

## Obiettivo n. 2 - Obiettivo Individuale Responsabile Area Affari Generali - Anno 2022

### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	
<b>Progetto</b>	SCHEDE PROGETTUALI E RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA DEL TERRITORIO A VALERE SU BANDI PUBBLICATI DA ALTRI ENTI.	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Accesso a contributi economici per la realizzazione di attività culturali e turistiche per la promozione del territorio. In caso di finanziamento devono essere garantite tutte le attività amministrative fino alla fase di rendicontazione agli Enti concedenti il finanziamento.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	Indicatori (descrizione)	Risultati	
		Atteso	Ottenuto
1	Complesso delle attività amministrative per la partecipazione e, in caso di finanziamento, la gestione dei contributi, concessi da terzi a valere su bandi nel settore culturale e turistico.	31/12/2022	
2			

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Per la realizzazione dell'obiettivo non è prevista la partecipazione di altro personale impiegato nell'Area Affari Generali.		

### Obiettivo n. 3 - Obiettivo Individuale Responsabile Area Affari Generali - Anno 2022

#### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	AZIONI DI CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE	
<b>Progetto</b>	SOSTEGNO ALLA FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	In accordo alle previsioni legislative nazionali e regionali in materia di welfare sociale si intende adottare una serie di attività informative e amministrative per consentire l'accesso ai cittadini ad agevolazioni sociali (contributi economici, buoni spesa, bandi sostegno locazione e utenze).
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Pubblicazione bandi accesso a contributi, assistenza alla compilazione istanze e attività istruttoria. Adozione atti amministrativi di liquidazione dei benefici.	31/12/2022	
2			

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Per la realizzazione dell'obiettivo non è prevista la partecipazione di altro personale impiegato nell'Area Affari Generali.		

## Obiettivo n. 4 - Obiettivo Individuale Responsabile Area Affari Generali - Anno 2022

### OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	MIGLIORAMENTO SISTEMA MONITORAGGIO PRESENZE, ASSENZE PERSONALE DIPENDENTE	
<b>Progetto</b>	Sistema informativo presenze, assenze personale dipendente e attivazione procedura portale dipendente	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Implementazione sistema informativo per il personale dipendente relativo alle presenze, assenze lavorative con la finalità di migliorare la performance individuale e organizzativa attraverso un sistema informatico di richiesta e autorizzazioni dei permessi, straordinari etc.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

Indicatori ( <i>descrizione</i> )	Risultati	
	Atteso	Ottenuto
1 Attivazione portale del dipendente	31/12/2022	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Per la realizzazione dell'obiettivo non è prevista la partecipazione di altro personale impiegato nell'Area Affari Generali.		

**Obiettivo n. 5 - Obiettivo Trasversale Responsabile Area Affari Generali – Anno 2022 da raggiungere con il Responsabile dell'Area Finanziaria**

OBIETTIVI SPECIFICI DA CONSEGUIRE

<b>Obiettivo</b>		
<b>Programma</b>	CONTRASTO EVASIONE TRIBUTARIA	
<b>Progetto</b>	ACCERTAMENTI EVASIONE TARI/IMU/TASI 2017	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	Anno 2022	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo ( <b>risultato atteso</b> )	Con Delibera di G.C. n. 91 del 07/09/2021 si modificava l'assetto organizzativo dell'Ente separando l'ufficio tributi dall'Area Finanziaria e accorpandolo all'Area Affari Generali. Per migliorare l'attività di contrasto all'evasione dei tributi locali e garantire maggiore equità fiscale si vuole affiancare al Responsabile dell'Area Affari Generali il Responsabile dell'Area Finanziaria che nel corso degli anni ha svolto direttamente l'attività di accertamento ed ha quindi maturato esperienza nell'attività.
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo (risultato ottenuto)</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
<b>1</b>	Notifica avvisi accertamento esecutivo TARI/IMU/TASI 2017	<b>31/12/2022</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo	Responsabili Aree Finanziaria e Affari generali		

## Allegato 2

### VARIAZIONI AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024

L'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, ciascuna amministrazione indica:

- a) la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale;
- b) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- c) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- d) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- e) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- f) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

#### Consistenza di personale di ruolo al 31/12/2021

<b>Categoria</b>	<b>Area Affari Generali</b>	<b>Area Finanziaria</b>	<b>Area Tecnica</b>
Categoria A3			2
Categoria B3			1
Categoria D1	1		1 (*)
Categoria D2		1	
Categoria D3	1		
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

(\*) partime 24 ore

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 introduce una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale dei Comuni, attraverso il superamento delle regole del turn-over, e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. In particolare si prevede che, a decorrere dalla data che verrà stabilita dal decreto attuativo, i comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006.

Per spesa del personale si considerano impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza

estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Per le entrate correnti si considera la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il Valore soglia di massima (rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti) per la classe demografica a cui appartiene il Comune di Celleno è 28,60%.

L'attuale programmazione di fabbisogno di personale approvata con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022 prevede:

#### Personale tempo indeterminato

##### **Anno 2022**

Assunzione partime 24 ore ed indeterminato di n. 1 unità cat. C profilo professionale Istruttore Amministrativo da destinare all'Area Affari Generali - Servizi Demografici e n. 1 unità Cat. C Istruttore Tecnico da assegnare all'Area Tecnica – Ufficio tecnico da effettuarsi mediante concorso, mobilità o assunzione da graduatorie di altri Enti.

##### **Anno 2023**

Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamenti Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente.

##### **Anno 2024**

Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamenti compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente.

#### Personale assunto con contratti lavoro flessibile

##### **Anno 2022**

Utilizzo personale altro ente in base al comma 557 L. 311/2004 cat. D1 "Istruttore Direttivo Tecnico" per n. 6 mesi da destinare all'Area Tecnica.

##### **Anno 2023**

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse.

##### **Anno 2024**

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse.

Con la Delibera Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022 si dava inoltre atto del rispetto dei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente:

Spesa massima potenziale DM 17 marzo 2020: € 416.800,12 (calcolata con i dati di consuntivo 2020)

Spesa prevista anno 2022 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap): 347.622,61

Spesa prevista anno 2023 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap): 351.603,49

Spesa prevista anno 2024 DM 17 marzo 2020 (al lordo oneri riflessi ed al netto Irap): 354.163,49

e del rispetto del limite di spesa per assunzioni a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con contratti di formazione lavoro, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio (max spesa anno 2009 pari a € 14.433,70).

Ritenuto opportuno a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 rideterminare la capacità assunzionale dell'Ente:

		AND		
<a href="#">Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</a>		2022		
		AND	VALORE	FASDA
	Popolazione al 31 dicembre	2021	1.310	b
		ANN	VALORE	
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	307.415,82 €	(l)
	<b>Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018</b>	(al)	362.716,93 €	
		2019	1.492.129,34 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	1.626.167,92 €	
		2021	1.658.674,49 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.592.323,92 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021	59.421,03 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	1.532.902,89 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		20,05%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		28,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		32,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENEVRIUSO

ENEVRIUSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE(c) - o - (d))	(f)	130.994,41 €	
Somatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f')	438.410,23 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)	2022	33,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (af) * (h)	(i)	119.696,59 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
<b>Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)</b>	(m)	119.696,59 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (af) + (m)	(m')	482.413,52 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m') - (f')	(n)	438.410,23 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	2022	438.410,23 €

Ravvisa la necessità di rivedere la programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024, approvata con Delibera Giunta Comunale n. 19 del 22/02/2022, in modo che risponda ad esigenze di efficienza ed efficacia della PA prevenendo quanto segue:

### Personale tempo indeterminato

#### **Anno 2022**

Non procedere all'assunzione partime 24 ore ed indeterminato di n. 1 unità cat. C profilo professionale Istruttore Amministrativo da destinare all'Area Affari Generali - Servizi Demografici per permettere il finanziamento della spesa per il servizio di segreteria convenzionata (n. 12 ore di servizio presso l'Ente del Segretario Comunale). Copertura del posto di addetto servizi demografici mediante procedura di mobilità interna di personale avente i requisiti necessari all'espletamento della funzione, con impiego partime o tempo pieno. Procedere all'assunzione n. 1 unità Cat. C Istruttore Tecnico da assegnare all'Area Tecnica - Ufficio tecnico da effettuarsi mediante concorso (procedura in corso).

**Anno 2023**

Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamenti Compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente.

**Anno 2024**

Copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di pensionamenti compatibilmente con le risorse che si renderanno disponibili nel bilancio e con la facoltà assunzionale dell'ente.

Personale assunto con contratti lavoro flessibile**Anno 2022**

Utilizzo personale altro ente in base al comma 557 L. 311/2004 cat. D1 "Istruttore Direttivo Tecnico" fino al 30/11/2022 da destinare all'Area Tecnica e l'utilizzo in quanto le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di n. 1 unità Cat. C Istruttore Tecnico da assegnare all'Area Tecnica – Ufficio Tecnico sono ancora in itinere.

**Anno 2023**

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse.

**Anno 2024**

Nessuna previsione di assunzione con contratti a tempo determinato o con convenzioni salvo assunzioni per sostituzioni o esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti consentiti in materia di assunzioni e di spesa di personale e verificata la copertura finanziaria per le stesse.

Dato atto che la suddetta variazione della programmazione del fabbisogno di personale non comporta complessivamente un aumento della spesa di personale attualmente prevista nel bilancio 2022-2024 e rispetta i limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Atteso inoltre che a seguito di espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001 con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

La dotazione organica dell'ente a seguito delle variazioni apportate alla programmazione del fabbisogno di personale 2022-2024 sopra descritte risulta essere la seguente:

## DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	Posti attualmente coperti		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
<b>D</b>	3	1		
<b>C</b>				1
<b>B</b>	1			
<b>A</b>	2			
<b>TOTALE</b>	6	1		1